

“Criteri Ambientali Minimi” per le Imprese

MESSINA 06/04/2019



Origini ed Evoluzione del concetto di “Acquisto Verde”

IL GREEN PUBLIC PROCUREMENT ED I CAM



Comitato Paritetico Territoriale
MESSINA

Ente Sicurezza Edile

DevNe



**Studio d'Ingegneria
Progettazione
Consulenza Aziendale**

*Ing. Antonino SCORZA
Via Pietra di Roma, s.n.
98070 TORRENOVA(ME)*

Mob. +39 339 571 63 37
antoscorza@gmail.com



DEFINIZIONE DI G P P

Il *Green Public Procurement* (GPP), in italiano **Acquisti verdi della Pubblica Amministrazione**, è *“l’approccio in base al quale le Amministrazioni Pubbliche integrano i criteri ambientali in tutte le fasi del processo di acquisto, incoraggiando la diffusione di tecnologie ambientali e lo sviluppo di prodotti validi sotto il profilo ambientale, attraverso la ricerca e la scelta dei risultati e delle soluzioni che hanno il minore impatto possibile sull’ambiente lungo l’intero ciclo di vita”*

Fonte: (Commissione Europea)



G P P E SVILUPPO SOSTENIBILE

- ✘ Esso è uno dei principali strumenti adottati per mettere in atto strategie di sviluppo sostenibile.

OVVERO

« Lo sviluppo sostenibile è ... un processo di cambiamento tale per cui lo sfruttamento delle risorse, la direzione degli investimenti, l'orientamento dello sviluppo tecnologico e i cambiamenti istituzionali siano resi coerenti con i bisogni futuri oltre che con gli attuali »

Rapporto Brundtland, 1987



G P P NELL'ORDINAMENTO EUROPEO (UE)

- ✘ "Libro Verde sulla politica integrata dei prodotti" del 1996;
- ✘ Sesto Programma d'Azione in campo ambientale;
- ✘ Politica Integrata di Prodotto (IPP - *Integrated Product Policy*) del 07/02/2001
[http://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/HTML/?uri=LEGISSUM:I28011&from=IT;](http://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/HTML/?uri=LEGISSUM:I28011&from=IT)
- ✘ Direttiva 2004/18/CE del 31 marzo 2004, relativa al “coordinamento delle procedure di aggiudicazione degli appalti pubblici di forniture, di servizi e di lavori” che, a livello normativo, riconosce la possibilità di inserire la variabile ambientale come criterio di valorizzazione dell'offerta.

www.mit.gov.it/mit/mop_all.php?p_id=03837



G P P NELL'ORDINAMENTO ITALIANO

- ✘ In Italia il *Green Public Procurement* inizialmente era facoltativo;
- ✘ Decreto Ronchi (D. lgs. 22/97 art. 19), modificato da L.448/01, che stabiliva l'acquisto di almeno il 40% del fabbisogno di carta riciclata (per la P.A.);
- ✘ DM del 27/3/98 in cui una quota del parco autoveicolare della P.A. doveva essere costituito da veicoli elettrici, ibridi o ad alimentazione a gas naturale dotati di dispositivi di abbattimento delle emissioni;
- ✘ la Finanziaria del 2002 (L. 448/01, art.52) sanciva l'obbligo di riservare almeno il 20% del totale all'acquisto di pneumatici ricostruiti;
- ✘ Il DM 203 dell'8/5/2003 invitava le regioni a definire norme affinché gli enti locali coprano il fabbisogno annuale di manufatti e beni con una quota di prodotti ottenuti da materiale riciclato nella misura non inferiore al 30%
- ✘etc, etc.....



G P P NELL'ORDINAMENTO ITALIANO

..... fino ad arrivare al.....

Piano d'azione per la sostenibilità ambientale dei consumi della pubblica amministrazione.

PAN GPP

Il Piano, è stato adottato con il Decreto Interministeriale dell'11 aprile 2008 (G.U. n. 107 dell'8 maggio 2008), ha l'obiettivo di massimizzare la diffusione del GPP presso gli enti pubblici
Tale Piano, come previsto dallo stesso, è stato aggiornato con Decreto 10 aprile 2013 (G.U. n. 102 del 3 maggio 2013) ed è in corso di ulteriore revisione.



PIANO DI AZIONE NAZIONALE G P P



**MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE**

Home | Contatti | Pec | Mappa Del Sito | Cerca Nel Sito

Acqua | Aria | Energia | Natura | Territorio

HOME | IL MINISTRO - | MINISTERO - | AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE - | UFFICIO STAMPA - | ARGOMENTI - | EVENTI -

GPP - Acquisti Verdi

GPP - ACQUISTI VERDI



Acquisti Verdi o GPP (Green Public Procurement) è definito dalla Commissione europea come "[...] l'approccio in base al quale le Amministrazioni Pubbliche integrano i criteri ambientali in tutte le fasi del processo di acquisto, incoraggiando la diffusione di tecnologie ambientali e lo sviluppo di prodotti validi sotto il profilo ambientale, attraverso la ricerca e la scelta dei risultati e delle soluzioni che hanno il minore impatto possibile sull'ambiente lungo l'intero ciclo di vita".

Con il nuovo Codice appalti (D.lgs 50/2016), che conferma quanto previsto dalla L.221/2015, il GPP è diventato obbligatorio.

Agusti sostenibili nella Pubblica Amministrazione

Newsletter

EVENTI & CONVEGNI

SAVE THE DATE

In Evidenza
E' aperta fino al 1 marzo 2018 la consultazione pubblica sulla Guida agli acquisti pubblici socialmente responsabili.

- Cosa è il GPP
- Contesto normativo e legislazione
- Piano d'Azione Nazionale GPP
- CAM Criteri Ambientali Minimi
- Il GPP negli enti locali
- Approfondimenti

> FAQ
> Contatti

Direzione Generale Clima ed Energia (CLE)
Divisione II: Clima e certificazione ambientale
Via Cristoforo Colombo, 44, 00147 - Roma
mail: gpp@minambiente.it

http://www.minambiente.it/sites/default/files/archivio/allegati/GPP/all.to_19_PAN_GPP_definitivo__21_12_2007.pdf



PIANO DI AZIONE NAZIONALE G P P

× Il PAN GPP in sintesi

Il PAN GPP fornisce un quadro generale sul Green Public Procurement, definisce degli obiettivi nazionali, identifica le categorie di beni, servizi e lavori di intervento prioritarie per gli impatti ambientali e i volumi di spesa sulle quali definire i 'Criteri Ambientali Minimi' (CAM).

Detta inoltre specifiche prescrizioni per gli enti pubblici, che sono chiamati a:

- × effettuare un'analisi dei propri fabbisogni con l'obiettivo di razionalizzare i consumi e favorire il decoupling (la dissociazione tra sviluppo economico e degrado ambientale)
- × identificare le funzioni competenti per l'attuazione del GPP coinvolte nel processo d'acquisto
- × redigere uno specifico programma interno per implementare le azioni in ambito GPP
- × In particolare invita Province e Comuni a promuovere interventi di efficienza energetica presso gli edifici scolastici di competenza.
- × Il PAN GPP prevede infine un monitoraggio annuale per verificarne l'applicazione, con relativa analisi dei benefici ambientali ottenuti e delle azioni di formazione e divulgazione da svolgere sul territorio nazionale.



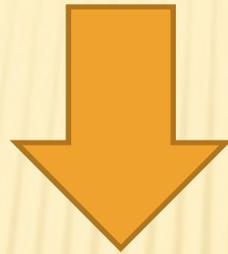
I CRITERI AMBIENTALI MINIMI - CAM

Tali Criteri si definiscono **“Minimi”** in quanto sono requisiti di base, superiori alle previsioni di legge, per qualificare gli acquisti dal punto di vista della sostenibilità.



I CRITERI AMBIENTALI MINIMI - CAM

Il Punto 3.6 del PAN GPP definisce



Categorie di Beni, Servizi e Lavori



I CRITERI AMBIENTALI MINIMI - CAM CATEGORIE DI BENI, SERVIZI E LAVORI

- A) ARREDI (MOBILI PER UFFICIO, ARREDI SCOLASTICI, ARREDI PER SALE ARCHIVIAZIONE E SALE LETTURA)
- B) **EDILIZIA (COSTRUZIONI E RISTRUTTURAZIONI DI EDIFICI CON PARTICOLARE ATTENZIONE AI MATERIALI DA COSTRUZIONE, COSTRUZIONE E MANUTENZIONE DELLE STRADE)**
- C) GESTIONE DEI RIFIUTI
- D) SERVIZI URBANI E AL TERRITORIO (GESTIONE DEL VERDE PUBBLICO, ARREDO URBANO)
- E) **SERVIZI ENERGETICI (ILLUMINAZIONE, RISCALDAMENTO E RAFFRESCAMENTO DEGLI EDIFICI, ILLUMINAZIONE PUBBLICA E SEGNALETICA LUMINOSA)**
- F) ELETTRONICA (ATTREZZATURE ELETTRICHE ED ELETTRONICHE D'UFFICIO E RELATIVI MATERIALI DI CONSUMO, APPARATI DI TELECOMUNICAZIONE)
- G) PRODOTTI TESSILI E CALZATURE
- H) CANCELLERIA (CARTA E MATERIALI DI CONSUMO)
- I) RISTORAZIONE (SERVIZIO MENSA E FORNITURE ALIMENTI)
- J) SERVIZI DI GESTIONE DEGLI EDIFICI (SERVIZI DI PULIZIA E MATERIALI PER L'IGIENE)
- K) TRASPORTI (MEZZI E SERVIZI DI TRASPORTO, SISTEMI DI MOBILITÀ SOSTENIBILE)



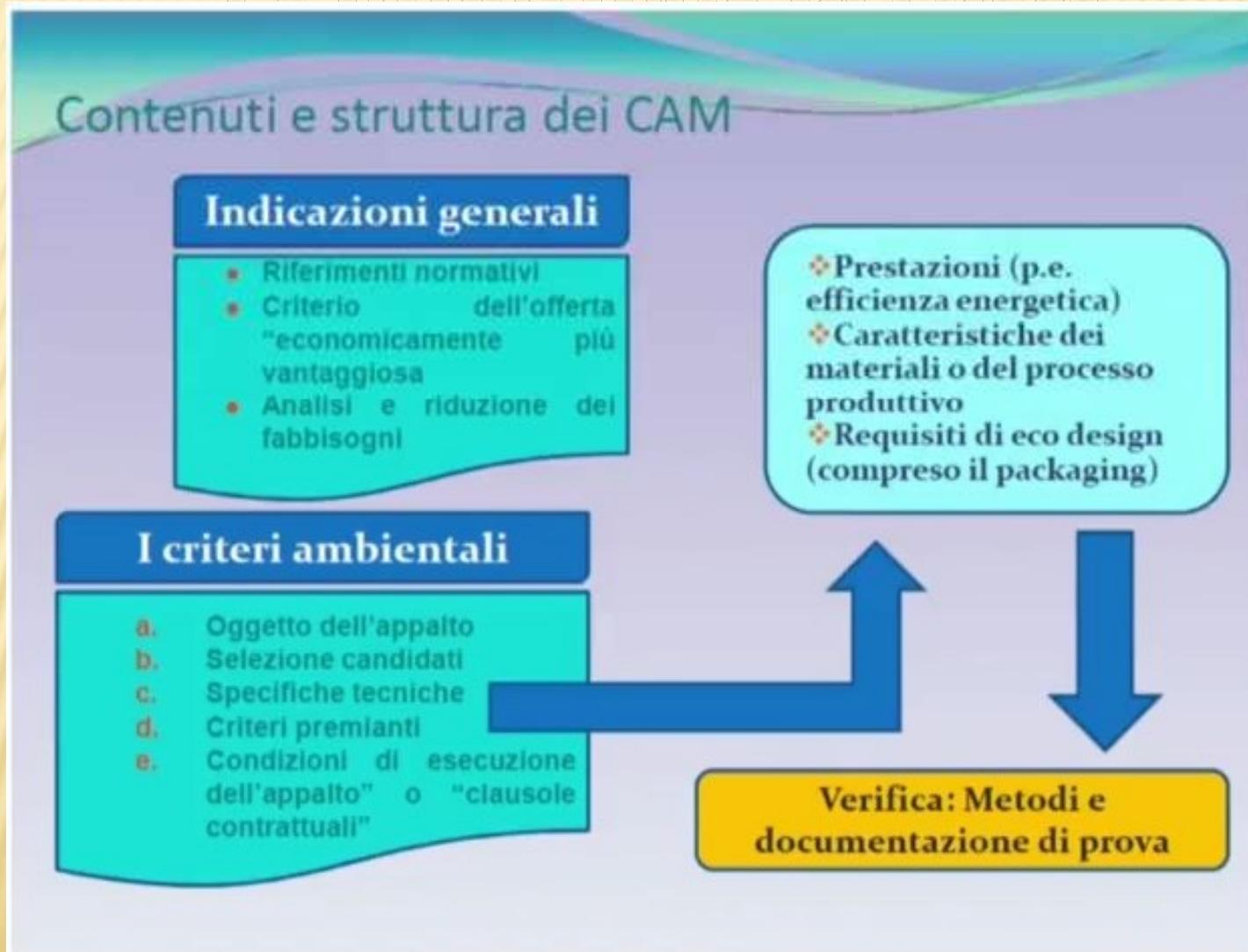
I CRITERI AMBIENTALI MINIMI - CAM CATEGORIE DI BENI, SERVIZI E LAVORI

DECRETO 11 ottobre 2017 .

Criteria ambientali minimi per l'affidamento di servizi di progettazione e lavori per la nuova costruzione, ristrutturazione e manutenzione di edifici pubblici.

IL MINISTRO DELL'AMBIENTE
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO
E DEL MARE.....

LA STRUTTURA DEI CAM





LA STRUTTURA DEI CAM

I criteri ambientali minimi propriamente detti sono definiti per alcune o per tutte le fasi di definizione della procedura di gara, in particolare per:

- × Fase di selezione dei candidati: i CAM indicano i requisiti di qualificazione soggettiva atti a provare la capacità tecnica del candidato ad eseguire l'appalto in modo da recare i minori danni possibili all'ambiente.
- × **Redazione delle specifiche tecniche (criteri di base):** così come definite dall'art. 68 del D.lgs. 50/2016, *“definiscono le caratteristiche previste per lavori, servizi o forniture. Tali caratteristiche possono inoltre riferirsi allo specifico processo o metodo di produzione o prestazione dei lavori, delle forniture o dei servizi richiesti, o a uno specifico processo per un'altra fase del loro ciclo di vita anche se questi fattori non sono parte del loro contenuto sostanziale, purché siano collegati all'oggetto dell'appalto e proporzionati al suo valore e ai suoi obiettivi”*.
- × **Determinazione dei criteri premianti (criteri di valutazione):** ovvero requisiti volti a selezionare prodotti/servizi con prestazioni ambientali migliori di quelle garantite dalle specifiche tecniche, ai quali attribuire un punteggio tecnico ai fini dell'aggiudicazione secondo l'offerta al miglior rapporto qualità-prezzo.
- × **Inserimento di criteri di esecuzione (clausole contrattuali):** forniscono indicazioni per dare esecuzione all'affidamento o alla fornitura nel modo migliore dal punto di vista ambientale e/o sociale.
- × Ciascun criterio ambientale (di base o premiante) riporta inoltre, nella sezione **Verifiche**, i mezzi di prova per dimostrarne la conformità, sia in maniera diretta (certificazione di prodotto) che indiretta (certificazione di sistema o di processo).



PERCHE' UN CAM "EDILIZIA" ?

PERCHE' UN CAM "EDILIZIA" ?

L'importanza dei CAM edilizia

Gli impatti ambientali nei paesi UE
(STUDIO JRC-IPTS 2008)

Cibi e bevande	31%
Edilizia	23,6%
Trasporti	18,5%
Altri settori	26,9%

Uso delle risorse del settore edile

- 40% degli usi finali di energia*
- 35% delle emissioni di gas serra*
- 50% del totale dei materiali estratti*
- 30% del consumo di acqua*
- 33% del totale della produzione di rifiuti*

CAM “EDILIZIA”

Gli impatti su cui agire

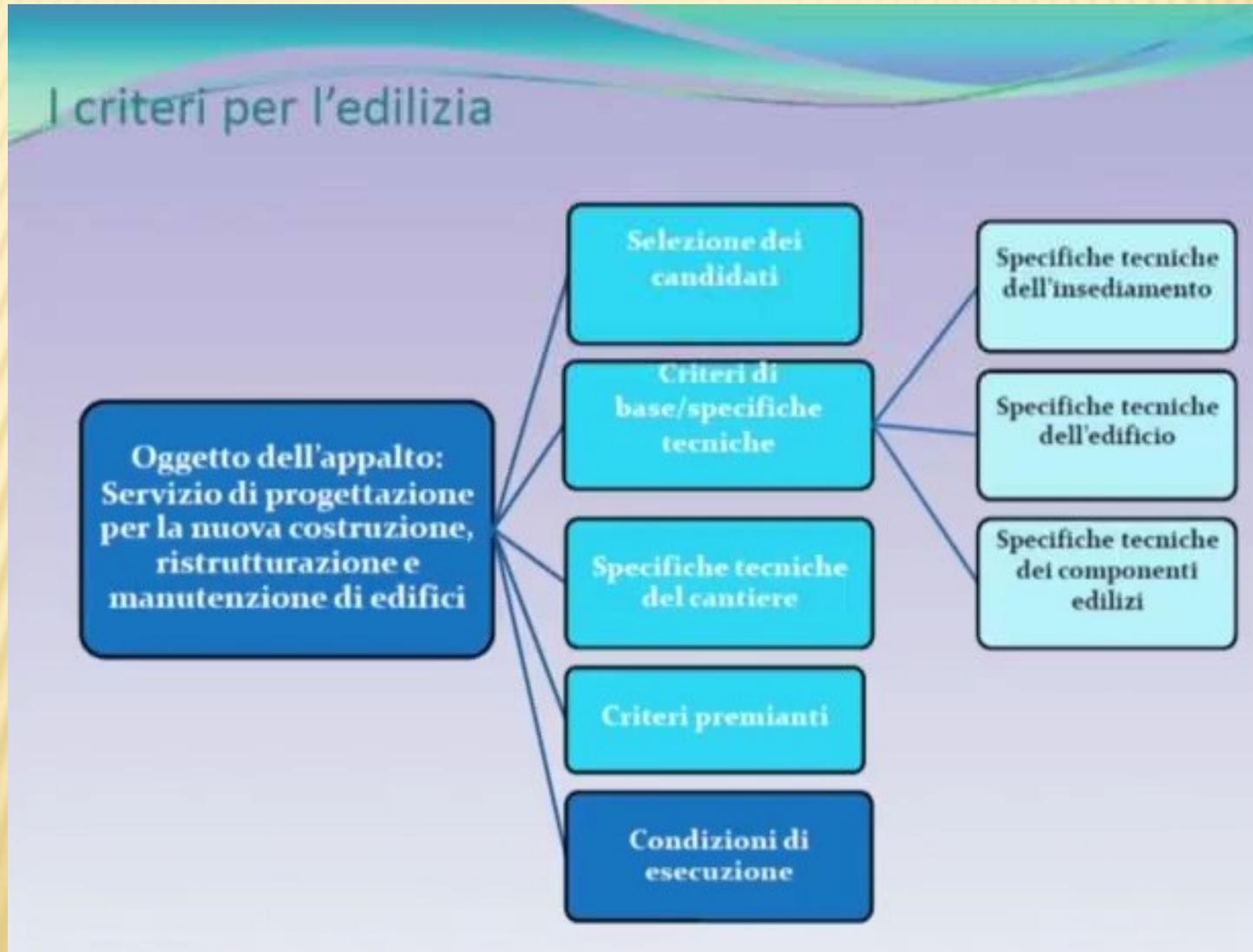


Anno	Consumo (MWh)
1980	87
1985	95
1990	116
1995	130
1999	135
2000	138
2001	144
2002	147
2003	179
2004	183
2005	188
2006	194

- Consumo di Energia
- Utilizzo di materiali riciclati
- Riduzione di sostanze inquinanti



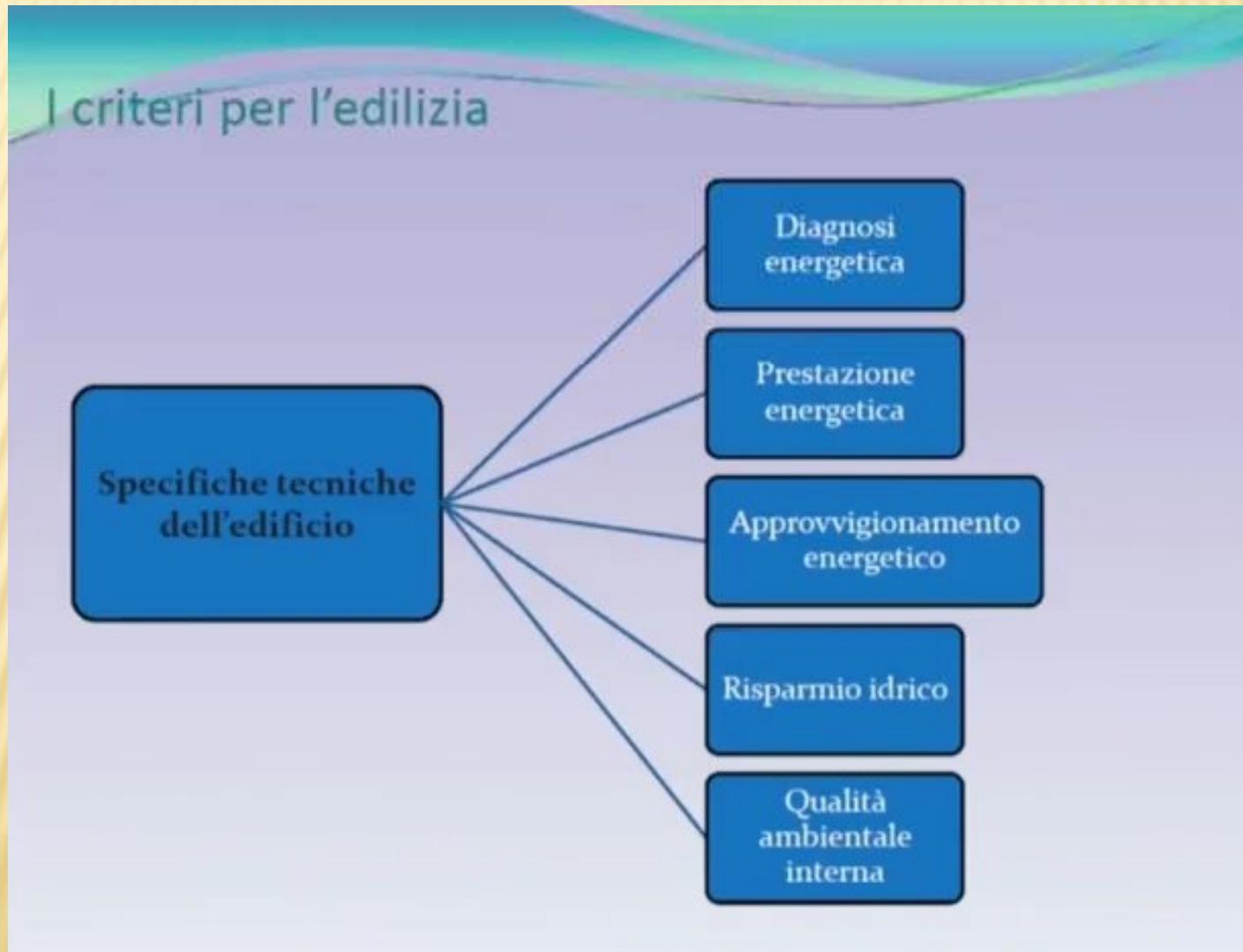
CRITERI AMBIENTALI MINIMI “EDILIZIA”





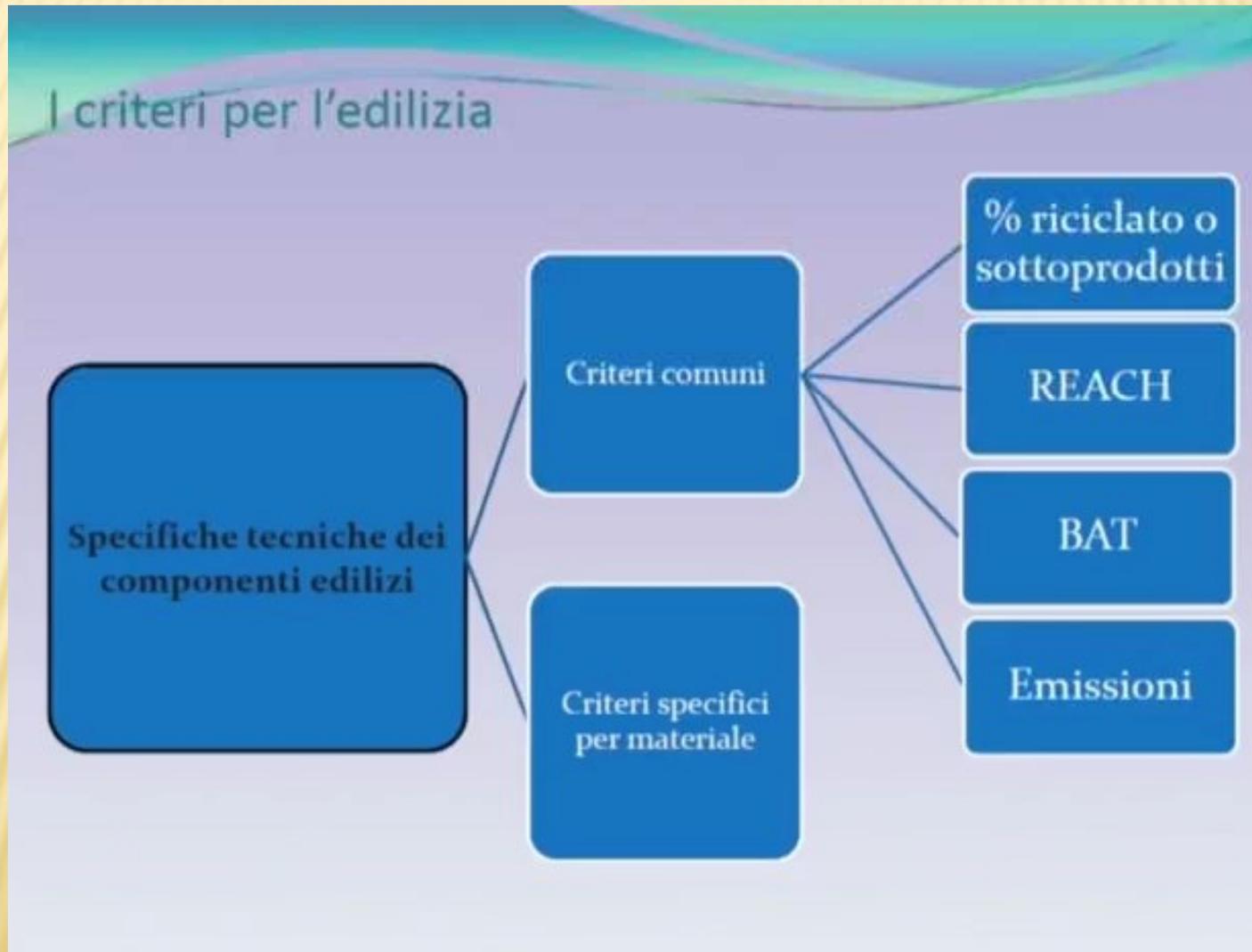
CRITERI AMBIENTALI MINIMI “EDILIZIA”

CRITERI AMBIENTALI MINIMI “EDILIZIA”





CRITERI AMBIENTALI MINIMI “EDILIZIA”





CAM “EDILIZIA” – PUNTO 2.1

SELEZIONE DEI CANDIDATI: SISTEMI DI GESTIONE AMBIENTALE



Sono accettate altre prove relative a misure equivalenti in materia di gestione ambientale, come una descrizione dettagliata del sistema di gestione ambientale attuato dall'offerente (politica ambientale, analisi ambientale iniziale, programma di miglioramento, attuazione del sistema di gestione ambientale, misurazioni e valutazioni, definizione delle responsabilità, sistema di documentazione)



CAM “EDILIZIA” – PUNTO 2.2.1

CAM “EDILIZIA” – PUNTO 2.2.1





CAM “EDILIZIA” – PUNTO 2.2.3

CAM “EDILIZIA” – PUNTO 2.2.3





CAM “EDILIZIA” – PUNTO 2.2.3

CAM “EDILIZIA” – PUNTO 2.2.3





CAM “EDILIZIA” – PUNTO 2.2.5

CAM “EDILIZIA” – PUNTO 2.2.5

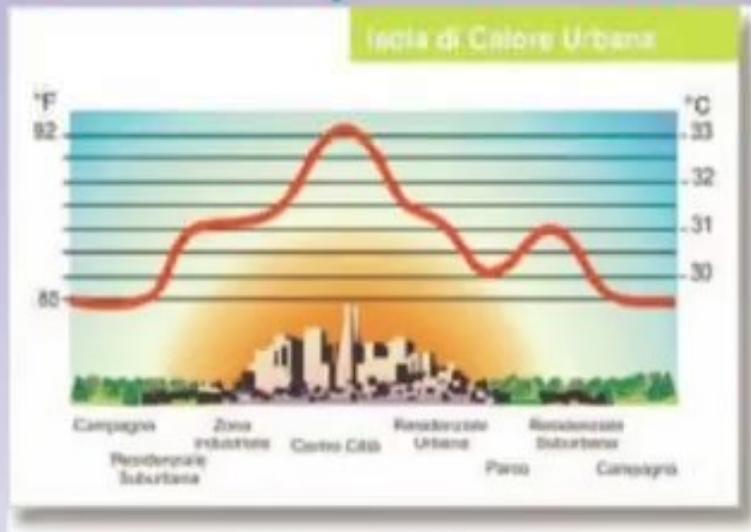




CAM “EDILIZIA” – PUNTO 2.2.6

CAM EDILIZIA – PUNTO 2.2.6

Riduzione dell’impatto sul microclima e dell’inquinamento atmosferico





CAM "EDILIZIA" - PUNTO 2.3.1 E 2.3.2

(CAM) EDILIZIA - EDIFICIO STATI E STATI

Diagnosi energetica e Prestazione energetica



	P1	P2	P3	P4	P5	
interno						esterno
	$\lambda = 26,2 \text{ cm}$ $\alpha = 0,25$ $\rho = 0,0 \text{ ore}$ $\Sigma e = 0,30 \text{ W/m}^2\text{K}$ $U = 0,30 \text{ W/m}^2\text{K}$ $M = 221,7 \text{ Kg/m}^2$ $Cp = 151,7 \text{ kWh/K}$	$\lambda = 26,1 \text{ cm}$ $\alpha = 0,30$ $\rho = 7,1 \text{ ore}$ $\Sigma e = 0,10 \text{ W/m}^2\text{K}$ $U = 0,26 \text{ W/m}^2\text{K}$ $M = 237,4 \text{ Kg/m}^2$ $Cp = 150,5 \text{ kWh/K}$	$\lambda = 25,1 \text{ cm}$ $\alpha = 0,57$ $\rho = 0,7 \text{ ore}$ $\Sigma e = 0,10 \text{ W/m}^2\text{K}$ $U = 0,17 \text{ W/m}^2\text{K}$ $M = 154,5 \text{ Kg/m}^2$ $Cp = 107,1 \text{ kWh/K}$	$\lambda = 25,4 \text{ cm}$ $\alpha = 0,67$ $\rho = 6,5 \text{ ore}$ $\Sigma e = 0,10 \text{ W/m}^2\text{K}$ $U = 0,14 \text{ W/m}^2\text{K}$ $M = 113,7 \text{ Kg/m}^2$ $Cp = 71,0 \text{ kWh/K}$	$\lambda = 29,5 \text{ cm}$ $\alpha = 0,24$ $\rho = 5,8 \text{ ore}$ $\Sigma e = 0,10 \text{ W/m}^2\text{K}$ $U = 0,13 \text{ W/m}^2\text{K}$ $M = 75,1 \text{ Kg/m}^2$ $Cp = 31,9 \text{ kWh/K}$	



CAM “EDILIZIA” – PUNTO 2.3.5.5

(CAM) EDILIZIA = (CAM) EDILIZIA

Inquinamento indoor: Emissioni dei materiali

Limite di emissione ($\mu\text{g}/\text{m}^3$) a 28 giorni	
Benzene	1 (per ogni sostanza)
Tricloroetilene (trielina)	
di-2-etilesilftalato (DEHP)	
Dibutilftalato (DBP)	
COV totali	1500
Formaldeide	<60
Acetaldeide	<300
Toluene	<450
Tetracloroetilene	<350
Xilene	<300
1,2,4-Trimetilbenzene	<1500
1,4-diclorobenzene	<90
Etilbenzene	<1000
2-Butossietanolo	<1500
Stirene	<350

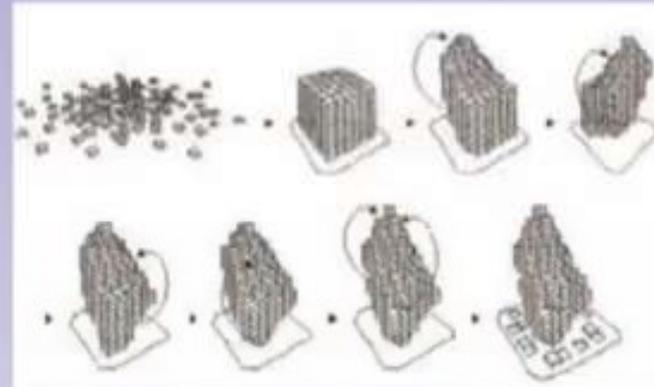


CAM “EDILIZIA” – PUNTO 2.4.1.1

(CAM) EDILIZIA – (CAM) EDILIZIA

Ecodesign-Demolizione selettiva

modulare,
disassemblabile,
riutilizzabile,
riciclabile





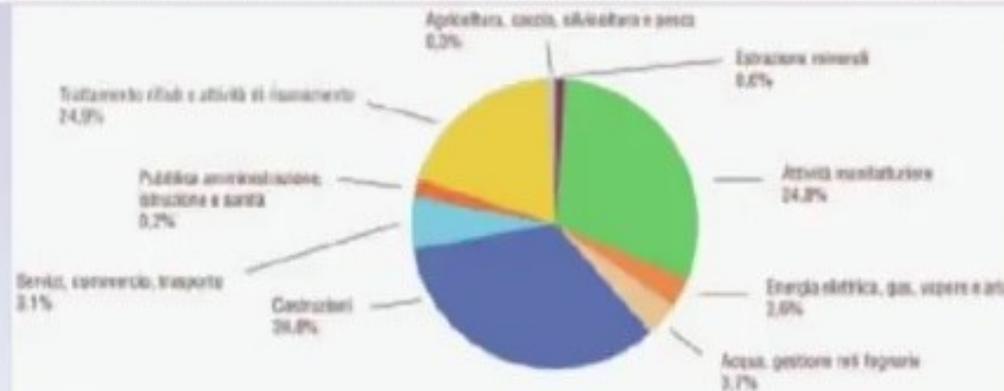
CAM “EDILIZIA” – PUNTO 2.4.1.2

(CAM) EDILIZIA% = (CAM) EDILIZIA%

Contenuto di materia prima recuperata o riciclata

2013		
Rifiuti speciali NP	Rifiuti speciali P	Totale
48.933.338	309.218	49.242.556

Ripartizione dei rifiuti speciali non pericolosi prodotti secondo le attività economiche (%) – 2013





CAM “EDILIZIA” – PUNTO 2.5

CAM “EDILIZIA” – PUNTO 2.5

Criteri per il cantiere

- *Demolizioni e rimozione dei materiali*
- *Prestazioni ambientali (veicoli EEV, compensazione emissioni gas serra)*
- *Formazione ambientale del personale*



CAM “EDILIZIA” – PUNTO 2.6

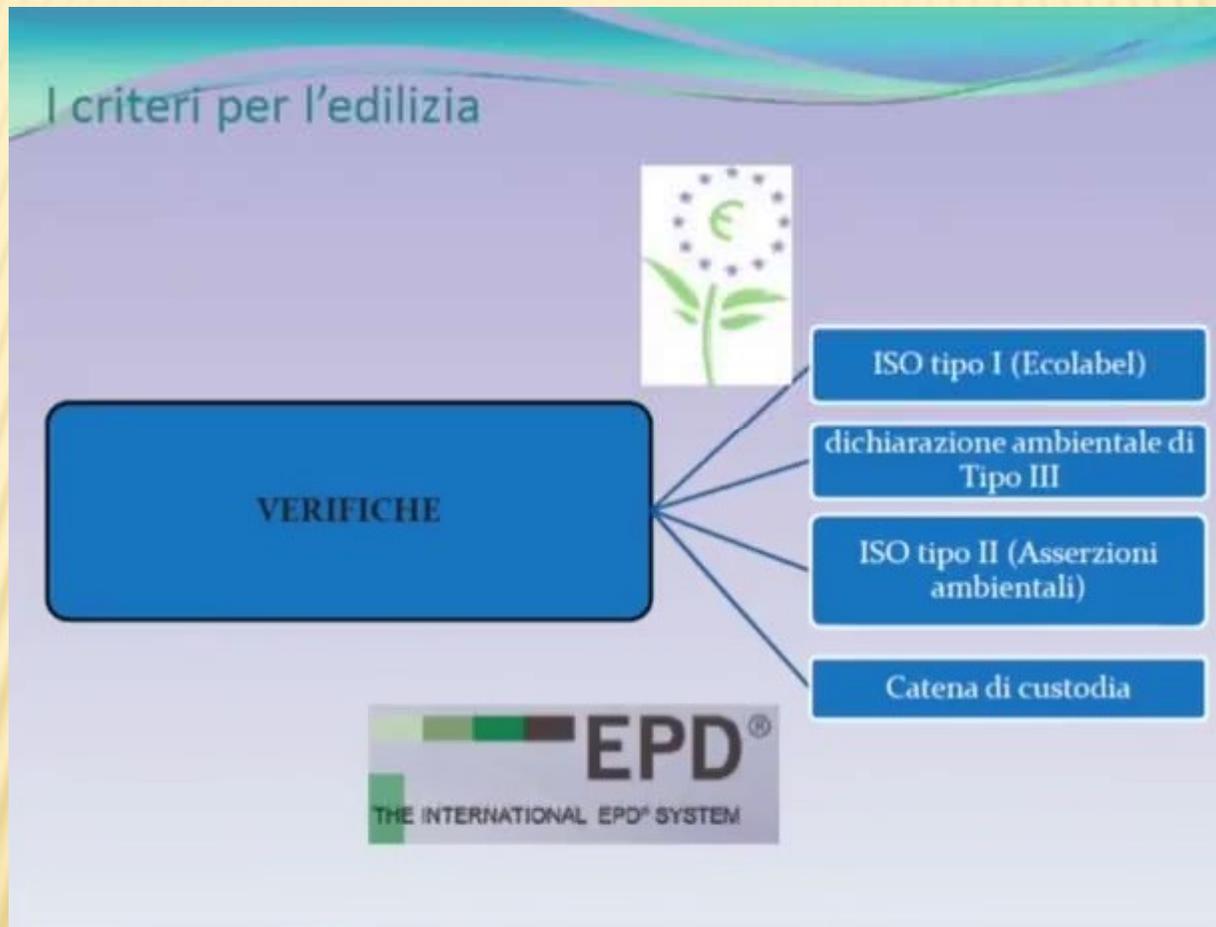
SPECIFICHE TECNICHE PREMIANTI

- *Capacità tecnica dei progettisti (ISO/IEC 17024 – “Conformity assessment - General requirements for bodies operating certification of persons”)*
- *Miglioramento prestazionale del progetto*
- *Materiali rinnovabili*
- *Distanza di approvvigionamento dei prodotti da costruzione*
- *Sistema di monitoraggio dei consumi energetici*
- *Uso di sostanze naturali per i fluidi degli impianti di climatizzazione*



CAM “EDILIZIA” VERIFICHE

(CAM) EDILIZIA VERIFICHE



Inoltre, ai sensi del punto 2.7.4 devono essere svolte “Attività di Verifica Ispettiva secondo la norma UNI EN ISO 17020:2012 da Organismo di Valutazione.

GRAZIE PER L'ATTENZIONE.

DevNe



**Studio d'Ingegneria
Progettazione
Consulenza Aziendale**

*Ing. Antonino SCORZA
Via Pietra di Roma, s.n.
98070 TORRENOVA(ME)*

Mob. +39 339 571 63 37
antoscorza@gmail.com